



scuola di studi superiori **giacomo leopardi** università di macerata

62100 Macerata
Piazza Cesare Battisti, 1

T 0733 258 5803-5804
F 0733 258 5808

scuolastudisuperiori@unimc.it
www.scuolastudisuperiori.unimc.it

a.a. 2020-2021

Seminario Scienze Sociali

Differenza e identità: i conflitti di genere. Che cosa fa la differenza?

***Prof.ssa Laura Boella,
Università statale di Milano***

16-17 marzo 2021

Abstract:

Prima parte

«Genere» (*gender*) oggi è usato perlopiù come pseudonimo di «sesso» (*sex*). Si tratta di un eufemismo in cui è implicito il riferimento al femminismo tralasciando le sue differenze interne, la sua storia e i dibattiti in corso. In questo modo, la questione della differenza dei sessi può venire introdotta nei circoli accademici evitando imbarazzanti associazioni alla sessualità. In Italia la «teoria del *gender*» è al centro di una battaglia ideologica contro una supposta eliminazione della differenza di uomo e donna interpretata come complementarietà naturale.

Per mettere un po' d'ordine in questa confusione ripercorrerò nelle sue linee essenziali l'eredità degli *women studies* e del femminismo nella decostruzione del *gender*. Segnerò il passaggio dal modello standard degli anni Sessanta-Settanta che vede la femminilità come costruito economico-sociale alla naturalizzazione/cerebralizzazione che si è imposta a partire dallo sviluppo delle neuroscienze negli anni Duemila. Farò riferimento critico al caso dell'empatia e di molti studi sperimentali sul "cervello empatico" femminile, ampiamente falsificati dal successo della rabbia femminile in recenti movimenti come il Metoo.

Seconda parte

Penso che sia utile avere una nozione precisa dei dati forniti dalla ricerca sul cervello, che non corrispondono alla vulgata cervello maschile/cervello femminile. Discuterò quindi lo studio di una neuroscienziata e psicologa, Daphna Joel, rappresentativa del movimento di *neurocriticism*, la quale propone, sulla base di una rilettura dei funzionamenti cerebrali nel loro complesso, di parlare del "mosaico della differenza". Affronterò quindi la questione etica della differenza, tornando all'eredità del femminismo, in particolare del pensiero della differenza di Luce Irigaray e di Luisa Muraro di una differenza che resta una questione aperta e falsifica tutte le teorie in quanto ha a che vedere con uno sguardo sull'umano.



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova



scuola di studi superiori **giacomo leopardi** università di macerata

62100 Macerata
Piazza Cesare Battisti, 1

T 0733 258 5803-5804
F 0733 258 5808

scuolastudisuperiori@unimc.it
www.scuolastudisuperiori.unimc.it

Dove c'è esclusione della differenza dagli affari umani, c'è indifferenza per i soggetti viventi concreti e per la ricerca di un senso libero della loro differenza. Concluderò con alcuni cenni a Simone Weil e a Edith Stein che insegnano a "vedere e sentire" la differenza come un problema di civiltà umana.

Bibliografia

G. Rippon, *The Gendered Brain. The New Neuroscience that Shatters The Myth of the Female Brain*, Vintage 2019

D. Joel, *Beyond the binary: Rethinking sex and the brain*,
<https://doi.org/10.1016/j.neubiorev.2020.11.018> (pdf allegato)

S. De Beauvoir (1949), *Il secondo sesso*, Il Saggiatore, Milano 2008

J. Butler, *La disfatta del genere*, Meltemi 2006

L. Irigaray, *Etica della differenza sessuale* (1984), Feltrinelli, Milano 1985

L. Muraro, *L'ordine simbolico della madre*, Editori Riuniti, Roma 1991

A. Cavarero, F. Restaino, *Le filosofie femministe*, Bruno Mondadori, Milano 2002

L. Vantini, *Uguaglianza, differenza e genere: paesaggi o natura morta?*, in C. Simonelli, M. Ferrari (a cura di), *Una chiesa di donne e uomini*, Edizioni Camaldoli, Villa Verrucchio 2015, pp. 11-22.

E. Stein, *La donna. Il suo compito secondo la natura e la grazia*, Città Nuova, Roma 1995

S. Weil, *La persona e il sacro*, Adelphi



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova